

PARROCCHIA S. DIONIGI IN SS. CLEMENTE E GUIDO - MILANO

Scuola dell'Infanzia Paritaria Parificata (D.M. 997 25/01/2002) Cod. Mec. MI1A24800L

Scuola Primaria Paritaria Parificata (D.M. 370 10/01/2002) Cod. Mec. MI1E074009

Sede operativa: Viale Suzzani 64, 20162 Milano; Sede legale (Ente Gestore): Largo S. Dionigi in Pratocentenaro, 1 20162 Milano; tel: 02/6426025; email: segreteria@scuolamariaimmacolata.org;

post-scuola: prepost@scuolamariaimmacolata.org

Iban (BPM): IT36F0503401746000000024575; C.F: 80098770151;

P.IVA: 13224300155 - www.scuolamariaimmacolata.org - 5X1000: Inserisci in dichiarazione dei redditi il C.F. codice fiscale 97886640156



FISM SCUOLA ASSOCIATA
Federazione Italiana Scuole Maternali

CIRCOLARE 19

ANNO SCOLASTICO 2022-2023 | CIRCOLARE PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA | 24-02-2023

- Esistere, resistere, denunciare
- Iniziative di Quaresima
- La Festa del papà
- Scuola genitori: il rapporto con i nonni
- Centro Estivo 2023
- Diventa socio di AMICI Aps

IDENTITÀ

DA MARZO

17 | 03 | 23

19 | 03 | 23

LUGLIO

PER TE

CLICCA SULLE VOCI DEL SOMMARIO PER ANDARE DIRETTAMENTE ALL'AVVISO

Esistere, resistere e denunciare. Le parole di Suor Anna Monia Alfieri alla radice della nostra identità di scuola paritaria cattolica, contro ogni discriminazione

Carissimi bambini e carissime famiglie, "esistere, resistere, denunciare". Questa triade, riassunta bene dal nostro Decano Padre Luca Zanchi, è il grido forte che Suor Anna Monia Alfieri, marcellina, Ambrogino d'oro e Cavaliere al merito della Repubblica, ha lanciato nel corso dell'incontro "Scuola cattolica: scuola per ricchi?" di domenica scorsa, 19 febbraio ([QUI](#) trovate il video, l'audio non è sempre perfetto ma vi assicuro che vale la pena di perdere tempo per ascoltarlo).

Esistere. Anche di fronte alle difficoltà "non chiudo, non mi giro dall'altra parte. (...) Per non condannare il paese al monopolio educativo. Anche se la scuola statale funzionasse e fosse perfetta noi non potremmo condannare il paese al monopolio educativo, cioè ad avere come unico soggetto gestore lo stato italiano. Perché? Perché il monopolio ci deve sempre preoccupare: è l'anticamera del regime".

Resistere. "Abbiamo bisogno di scuole libere, per tutti, senza discriminazione economica. La scuola paritaria cattolica non è e non vuole essere una scuola per ricchi. Nasce grazie all'intuizione di fondatori che capirono che per strappare i «picciotti» alla mafia occorreva una scuola, per dare una possibilità di emancipazione alle donne occorreva una scuola... E fino a quando queste scuole sono state libere da interferenze politiche sono riuscite a restare scuole per poveri. (...) L'istruzione è fondamentale per i nostri ragazzi per dargli una emancipazione, per riscat-

tarli dalle loro origini, per renderli liberi, per indagare la notizia. Oggi le scuole paritarie cattoliche devono distinguersi per lungimiranza, devono avere il coraggio di denunciare - come ha fatto questa scuola - che si è obbligati a chiedere a chi entra nelle nostre scuole condividendo il progetto educativo, una retta. Si è obbligati a chiedere ai genitori di mettersi «le mani in tasca». Bisogna che la scuola cattolica racconti la verità, anche se è politicamente scorretto. Se manca questo racconto le famiglie non possono sapere neanche che il proprio figlio, che frequenta la scuola statale, non è «gratuito». Costa dagli otto ai dieci mila euro di tasse dei cittadini. (...) E nel momento in cui una famiglia sceglie la scuola paritaria, lo stato trattiene novemilacinquecento euro e destina cinquecento euro alla scuola paritaria. «E questo ti deve bastare». Dunque, se scegli la scuola paritaria, io, stato, ti discrimino. Trattengo la differenza e destino cinquecento euro.

Allora cosa deve fare la scuola paritaria che deve pagare le tasse, le imposte, i dipendenti, le utenze, l'arredo scolastico? Chiede la differenza alle famiglie.

E quanto costa un alunno? Nel campo sanitario, ad esempio, ci siamo chiesti: «Quanto costa una siringa? Non può costare 5 euro, ma neanche 50 centesimi...». Però qui si tratta di cure: quando tu curi un malato non hai il potere di guidare un paese. Formare, educare, è il vero potere. Quando formi dei ragazzi hai in mano il mondo. E fai fatica a rinunciare a questo potere. Un potere che dovrebbe essere in capo alle famiglie che dovrebbero poter essere libere di scegliere tra la scuola statale e quella paritaria a costo zero, avendo già pagato le tasse.

Torniamo alla domanda: quanto costa un alunno? È lo stato che ci risponde, con il costo medio studente: un alunno non può costare meno di settemila euro all'anno. Quindi ciascuno di noi si faccia i suoi conti in base a quanto paga per la retta scolastica.

Perché se paghiamo meno di settemila euro - vi do una notizia - la differenza ce la mette il parroco, la curia, le banche... ci si indebita. E una volta che la scuola si è indebitata deve fare una scelta: divento una scuola di elite - applicando rette da settemila, decimila euro - o chiudo? Molte hanno chiuso. Credo che siano scellerate entrambe le scelte, sia mettere rette così alte, sia chiudere. Perché quando una scuola paritaria chiude, chiude un presidio di libertà”.

Denunciare. “Io oggi come scuola devo chiedere alle mie famiglie di aiutarmi per sottostare ad una grave discriminazione: pagare la retta. E ti racconto perché... Non chiudo, non mi giro dall'altra parte. Penso che per comprendere bene la realtà sia mancata questa narrazione nel nostro paese. Al contrario della laicissima Francia e di tanti altri paesi europei: la Svezia, l'Inghilterra, la Germania, la Finlandia. Qui le famiglie vanno gratuitamente nella scuola statale e in quella paritaria. Questa denuncia in Italia è mancata moltissimo per quell'ansia di politicamente corretto che ultimamente anima molti di noi. I primi tempi mi dicevano: «Ma sei matta? Ti metti contro la politica, la burocrazia, i sindacati...» e oggi anche qualche scuola fatica ad intestarsi questa battaglia perché «siamo in fase di iscrizioni, scoraggiamo i genitori, li facciamo spaventare...». Ecco, invece in questa occasione ho letto l'invito di don Gianni e ho visto il vostro sito e mi sono detta: «Ecco una scuola coraggiosa!». Non ha senso per una scuola paritaria oggi esistere se non prendere a carico il rischio del monopolio educativo in Italia, della discriminazione che interessa le classi sociali più svantaggiate e più fragili. Perché una scuola paritaria cattolica oggi in Italia io non sono certa che insegni a «far di conto» meglio delle altre. Non sono certa che insegni religione cattolica meglio delle altre scuole. Non sono certa che abbia un proselitismo di cattolici fervorosi - se mi guardo intorno non li vedo - o di preti e suore. E allora che senso ha esistere? Che senso ha essere presenti se non ci spinge il desiderio di cambiare la società?”

Inizia il tempo della Quaresima

Da domenica 26 febbraio inizierà il tempo liturgico della Quaresima. Un tempo di grazia che ci condurrà al cuore dell'esperienza cristiana: la Pasqua di Gesù. Non una routine annuale da ripetere, non un concentrato di banalità a base di cioccolati e dolci, ma il tema serio della fede: Cristo è risorto e ha vinto la morte. Direbbe Chiara Corbella: “siamo nati e non moriremo mai più”.

Un fatto sconvolgente, una radice di gioia in cui è impossibile non coinvolgere i nostri bambini. Per questo abbiamo pensato ad un tema che accompagnerà per sei settimane le quattro sezioni della Scuola dell'Infanzia: "Dacci oggi il nostro pane quotidiano". [QUI](#) trovate tutti i dettagli. "Dacci oggi il nostro pane quotidiano" sono le parole del Padre nostro con le quali chiediamo a Dio ogni giorno il dono della sua Provvidenza, per noi e per i nostri fratelli più poveri. Non mancherà allora il tradizionale appuntamento a compiere un gesto di solidarietà a favore della Conferenza San Vincenzo. Ogni giorno potremo portare dolci, biscotti, colombe che doneremo per Pasqua ai bambini più bisognosi della nostra Parrocchia.

Troverete uno scatolone nel corridoio delle sezioni. A conclusione del periodo quaresimale, come riportato nel calendario scolastico, vivremo due appuntamenti tradizionali per la nostra scuola dell'Infanzia:

- Lunedì 3 Aprile alle 14.30: la Via Crucis, a cui parteciperanno anche i bambini della Primaria.
- Martedì 4 Aprile alle 10.00: la Drammatizzazione della Passione di Gesù realizzata dai "grandi" della Scuola dell'Infanzia, con l'invito a tutti i genitori che desiderassero partecipare a questo momento nel cortile della scuola.

Le vacanze di Pasqua sono previste dal 6 all'11 Aprile 2023.

Festa del papà

Venerdì 17 marzo festeggeremo tutti i papà dei bambini della Scuola dell'Infanzia. Lo faremo con una bella iniziativa che vorremmo coinvolgesse tutti i papà: una colazione insieme a scuola. Venerdì, infatti, sarà possibile - a partire dalle 7.30 (*non le 7.00, come segnato nel calendario scolastico*) - entrare a scuola prima dell'orario consueto per fare colazione insieme nel refettorio nuovo della scuola. Ci saranno dolci, latte, caffè, the... Anche i non iscritti al pre-scuola possono entrare prima delle 8.45 per un momento semplice, in compagnia delle maestre e di alcune mamme. Tutti i papà sono invitati, non mancate!

Sempre in occasione della festa del papà, i volontari dell'Associazione AMICI Aps stanno organizzando un mercatino in programma per lunedì 13 marzo. Presto tutti i dettagli e le informazioni.

Scuola Genitori: il rapporto con i nonni

Domenica 19 marzo alle 17.30 prosegue e si conclude la "Scuola genitori" con l'ultimo incontro della counsellor, collaboratrice del Centro Giovani coppie San Fedele, Dott.ssa Roberta Fumagalli. Tema dell'appuntamento: "NONNI, GENITORI E FIGLI: un equilibrio da trovare come risorsa per tutta la famiglia". Si parlerà di:

- Bisogno di aiuto e bisogno di riconoscimento
- Il gioco dei debiti e dei crediti
- Circoscrivere i confini familiari
- Sostenere ma non sostituire
- Come essere una "squadra" vincente

Come sempre è possibile richiedere il servizio di babysitting per il tempo dell'incontro (offerta libera) tramite la mail dell'associazione amici@scuolamariaimmacolata.org. È gradita anche la segnalazione della propria presenza. Ricordiamo che gli appuntamenti sono indipendenti l'uno dall'altro e sono interamente gratuiti. Visto che si tratta dell'ultima domenica, se ci fossero rimandi, consigli o suggerimenti in vista del prossimo anno, è possibile inviare una mail ad amici@scuolamariaimmacolata.org.

I risultati del sondaggio per il Centro Estivo 2023

Si è concluso con una grande partecipazione il sondaggio promosso per capire i reali bisogni delle famiglie in vista del tempo estivo. Le risposte sono state 168, con una grande richiesta per un servizio rivolto ai bambini della Scuola Primaria. Per quanto concerne la Scuola dell'Infanzia, quest'anno la scuola confermerà l'impostazione ed il personale dello scorso anno, con un ruolo di coordinamento affidato alla nostra Maria Pavatich.

Dal 13 marzo 2023 apriranno le iscrizioni e troverete sul sito in versione digitale e nell'atrio della scuola in versione cartacea, la Guida al Centro Estivo 2023, con tutte le informazioni sull'organizzazione, gli orari e i dettagli dell'iniziativa.

Per quanto riguarda le modalità di partecipazione, le iscrizioni saranno aperte fino al 19 maggio, previa disponibilità dei posti. Accoglieremo le iscrizioni oltre tale data solo se l'organizzazione lo permetterà (il numero di iscritti influisce ovviamente sul personale presente) ma occorrerà versare la mora per il ritardo nell'iscrizione e verrà persa ogni priorità nella graduatoria in caso di alunno iscritto all'anno scolastico 2022-2023. L'invito è quindi quello di iscriversi il prima possibile. Quest'anno, per agevolare le iscrizioni, abbiamo pensato ad un modulo online, strutturato in modo tale da non dover richiedere dati anagrafici a chi quest'anno li ha già comunicati alla segreteria (iscritti all'anno scolastico o al Campus di Natale). Per iscriversi occorrerà quindi:

1. Compilare il Modulo online disponibile sul sito da lunedì 13 marzo 2023.
2. Versare la quota di iscrizione.
3. Consegnare entro il primo giorno di Centro Estivo il patto educativo e l'informativa privacy.

Giovedì 4 Maggio alle 17.30 si terrà un evento online di presentazione del Centro Estivo sul Canale YouTube della scuola. Il video resterà poi disponibile sul canale.

Campagna associativa 2023

Come denuncia Suor Anna Monia Alfieri, le scuole paritarie oggi sfidano le difficoltà economiche per mantenere un presidio di libertà educativa. Lo fanno grazie all'aiuto e al sostegno di tanti genitori e di realtà come l'[Associazione AMICI](#), un'associazione di promozione sociale nata in piena pandemia dalla volontà di un gruppo di genitori. **Ogni anno è possibile richiedere l'adesione come socio versando una quota simbolica e compilando il [modulo di iscrizione](#), da consegnare in segreteria o via mail ad amici@scuolamariaimmacolata.org.**

Sì, ma cosa fa questa Associazione? Tanto... e tanto di più può fare con il tuo aiuto. Organizza il corso di teatro, di zumba, la band dei genitori e il percorso di formazione "Scuola Genitori", con la counselor Roberta Fumagalli. Ha promosso gli incontri con Luigi Ballerini, Don Burgio e con l'Ambrogino d'Oro Suor Anna Monia Alfieri. Grazie all'impegno di tanti genitori propone periodicamente dei mercatini di solidarietà e dei pomeriggi di animazione (il venerdì) pensati per i bambini della Scuola dell'Infanzia e Primaria.

Forte è stato anche l'impatto sul sostegno economico alla scuola, grazie alla donazione di 11.500 € (5.000 € nel 2021 e 6.500 € nel 2022) che sono serviti ad aiutarla nel sostegno alle famiglie in difficoltà economica (la scuola ha stanziato per l'anno scolastico 2022-2023, 43.650 € per aiutare le famiglie in difficoltà) e per la realizzazione della nuova area gioco con pavimentazione antiurto nel febbraio 2022 (i lavori sono costati complessivamente 13.970 € + IVA). Nel marzo 2022 l'Associazione ha stanziato 5 euro a bambino per abbassare i prezzi delle gite, visti i costi proibitivi dei mezzi di trasporto ([QUI](#) la notizia sul sito) stanziando in totale 600 €. Insomma, a cosa serve l'Associazione AMICI? A dare una mano alla scuola dei nostri bambini e alle loro famiglie.

Ma è veramente un'Associazione o dite così, tanto per dire? Certamente! Abbiamo fatto le cose per bene. L'Associazione AMICI è un ente del terzo settore, iscritta al RUNTS (Registro unico

nazionale terzo settore) come Aps, cioè Associazione di promozione sociale.

Ma se divento socio devo fare qualcosa? No, l'attività di volontariato non è vincolante! Sarebbe proprio un controsenso. Se vuoi aiutare le occasioni sono tante, altrimenti anche solo con la tua piccola offerta potrai contribuire al futuro della nostra scuola e al raggiungimento degli scopi dell'Associazione. Periodicamente vengono convocate le Assemblee dei soci a cui avrai il diritto a partecipare. Recentemente è stato poi votato il nuovo consiglio direttivo, che sarà in carica fino a febbraio 2025 e di cui fanno parte cinque genitori, una nonna, il Direttore e il Parroco della Parrocchia S. Dionigi, che è il Presidente.

Ma perchè l'Associazione non fa... altro? Perchè l'Associazione si muove sulle gambe di chi contribuisce a tenerla viva. Se hai sogni, idee, obiettivi, consigli da condividere, non avere paura! Entra in campo e gioca con noi la partita per una scuola più bella, sicura e aderente al suo progetto educativo.

Io però non ho figli iscritti a scuola, che cosa c'entro con l'Associazione dei genitori? L'Associazione AMICI non è l'Associazione dei genitori della scuola! Ne fanno parte anche nonni, amici, sostenitori. Chi ha a cuore il futuro di questa realtà educativa quasi centenaria si può sentire a casa.

Ok, come divento socio? Compila il modulo di iscrizione 2023 che trovi [QUI](#). Portalo in segreteria o invialo via mail ad amici@scuolamariaimmacolata.org. Puoi versare la quota associativa in segreteria, attraverso bonifico bancario (IT07N0503401746000000024800) o tramite Satispay ([CLICCA QUI](#)).

Un abbraccio di pace



Il Direttore
Mirko Mara